



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SOIC82400V**

**I.C. GROSIO GROSOTTO SONDALO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio afferente all'Istituto Comprensivo di Grosio Grosotto Sondalo comprende sette comuni (Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo, Sondalo, Tovo, Vervio) e due Comunità Montane. Il contesto socio culturale nel quale si colloca l'Istituto comprensivo è aggregante per la popolazione e sono presenti valori ai quali richiamarsi (tradizioni, uso dei soprannomi, appartenenza alla realtà locale, ecc). Molti lavoratori sono transfrontalieri nel settore edile e turistico. Il territorio presenta aspetti storico-artistici di notevole interesse: incisioni rupestri, chiese e palazzi, villaggio sanatoriale Morelli. Sono presenti associazioni sportive e musicali/teatrali molto attive, che lavorano in raccordo con la scuola. Gli oratori parrocchiali sono un punto di riferimento per i giovani. Anche le Pro Loco locali offrono opportunità aggreganti al territorio. Alcune famiglie italiane e straniere vivono in condizione di svantaggio socio-economico-culturale. La presenza di stranieri è del 5% circa con provenienze da Pakistan, Macedonia, Ucraina, Ungheria, Tunisia.</p>	<p>Le problematiche familiari che possono influire sul benessere degli allievi sono in aumento e non è sempre facile intervenire in quanto l'ambiente è piuttosto chiuso. Tuttavia, alcuni casi di disagio sono stati intercettati dalla scuola e sono gestiti in raccordo con altre Istituzioni del territorio (servizi sociali, Neuropsichiatria infantile, carabinieri). Il territorio è montuoso e il raccordo con le altre province richiede lunghi tempi di percorrenza. Diffuso l'uso del dialetto, che in vari casi, pur essendo una ricchezza, pregiudica la correttezza espositiva laddove prevale in modo significativo sull'uso della lingua italiana.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio afferente all'Istituto Comprensivo, situato in Alta Valtellina, comprende sette comuni. Per raggiungere i centri abitati bisogna percorrere la S.S.38 dello Stelvio. Il principale fiume è l'Adda, le cui acque vengono sfruttate per la produzione di energia idroelettrica. Il territorio comprende vaste zone di montagna con alpeggi e maggenghi. È una zona a bassa densità abitativa, dove la maggioranza della popolazione è impiegata nel settore terziario, ma sono attive anche aziende agricole, commerciali e numerose strutture ricettive. L'area geografica è ricca di beni storico-artistici di interesse: numerose chiese, anche di epoca molto antica, che costellano sia il versante retico che quello orobico e che documentano un'intensa religiosità popolare; siti preistorici, sistemi fortificati per lo più di epoca medioevale tra cui i castelli viscontei di Grosio e Grosotto e di Bellaguarda a Tovo di Sant'Agata, e strutture rinascimentali, fra i quali il Palazzo Lavizzari a Mazzo di Valtellina. A Sondalo il complesso ospedaliero "Morelli" connota fortemente la storia, la cultura e l'economia del territorio. I Comuni rappresentano gli interlocutori privilegiati che finanziano progetti, sussidi e arredi. Sul territorio sono presenti oratori, centri di aggregazione giovanile, enti e agenzie che offrono opportunità formative di tipo sportivo, musicale e teatrale.</p>	<p>La conformazione morfologica del territorio, la presenza di un' unica strada statale, che risulta sempre molto trafficata, e di una linea ferroviaria poco efficiente rendono difficoltosi i collegamenti ai principali centri urbani culturali e artistici. Anche la frequenza dell'università comporta costi onerosi per le famiglie. Relativamente all'area geografica dell'Istituto risultano limitanti: -i 7 comuni distribuiti su una distanza di 16 km; -la lontananza dalle scuole superiori; -i trasporti assicurati da un servizio privato non sempre facilmente fruibile e che rendono necessario per ogni famiglia possedere almeno un'auto; -la presenza di due Comunità Montane e 7 Amministrazioni comunali con cui interloquire.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SOIC82400V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	99.810,00	0,00	3.716.469,00	494.697,00	0,00	4.310.976,00
STATO	Gestiti dalla scuola	57.089,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.089,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	9.441,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.441,00
COMUNE		1,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:SOIC82400V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	84,9	11,3	0,0	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	7,4	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	58,3	47,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	91,7	93,6	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3	68,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	91,7	74,8	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	1,3	7,3	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SOIC82400V
Con collegamento a Internet	24
Chimica	2
Disegno	5
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SOIC82400V
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SOIC82400V
Concerti	0
Magna	5
Proiezioni	11
Teatro	0

Aula generica	76
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SOIC82400V
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	6
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SOIC82400V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SOIC82400V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Grosio Grosotto Sondalo è stato istituito dal 1° settembre 2017 a seguito di dimensionamento scolastico e integra i tre preesistenti Istituti Comprensivi presenti sul territorio e comprende scuola dell'Infanzia (4 sedi), Scuola Primaria (4 sedi) e Scuola Secondaria (3 sedi). Per ogni scuola è garantito un collegamento internet e tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM/proiettori interattivi e di computer. Nei vari edifici sono presenti un numero di aule e laboratori non sempre adeguato alle esigenze didattiche. Nell'edificio della SSIG di Grosio è presente una biblioteca informatizzata. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni e non</p>	<p>I contributi erogati da alcuni Comuni non risultano sempre sufficienti a garantire l'adeguamento e il miglioramento della strumentazione tecnologica-informatica e didattica. Visto il ridimensionamento, l'Istituto necessita di un'aula Magna più capiente. Lo spazio adibito a palestra nel plesso di Grosio e di Tovo è inadeguato in quanto ha dimensioni limitate e non adatte alla pratica sportiva di gruppo, anche gli spazi antistanti il plesso sono poco sicuri e fruibili dagli utenti. Il segnale internet non sempre è efficiente in tutte le sedi.</p>

esistono barriere architettoniche. Il bilancio della scuola conta di minime entrate ministeriali, di finanziamenti erogati dai comuni per l'attuazione di progetti migliorativi e contributi delle famiglie per uscite didattiche ed assicurazione. Inoltre, significativo il finanziamento della Comunità montana di Tirano per la facilitazione linguistica alunni stranieri; il Comune di Sondalo mette a disposizione assistenti educativi e la comunità montana Alta Valle finanzia iniziative di supporto ai casi difficili. La scuola aderisce a concorsi e progetti che implementano le entrate. Gli Istituti hanno aderito a 4 PON.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SONDRIO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni		35,0	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,0	20,0	22,5
Da più di 1 a		45,0	21,0	22,5

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni	X	10,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		15,0	18,5	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		60,0	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	40,0	48,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		19,0	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	14,3	6,8	5,7
Più di 5 anni		52,4	65,3	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	23,8	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		19,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		38,1	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC82400V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SOIC82400V	98	63,6	56	36,4	100,0
- Benchmark*					
SONDRIO	2.282	71,0	933	29,0	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC82400V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SOIC82400V	4	4,2	21	22,1	38	40,0	32	33,7	100,0
- Benchmark*									
SONDRIO	84	3,9	435	20,4	756	35,5	855	40,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	10,3	5,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	52	89,7	17,2	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	0	0,0	69,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,2	5,9	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	23	95,8	19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	0	0,0	62,1	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIC82400V	8	10	6
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	15,7	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	6	85,7	17,6	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	7,5	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	61,8	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	8,7	6,0	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	21	91,3	17,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,0	7,3	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	72,1	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIC82400V	17	0	13
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, svolge questo ruolo da 5 anni di cui 4 in questa sede. Gli insegnanti che operano nella scuola sono prevalentemente assunti a tempo indeterminato e si collocano in una fascia di età media compresa tra i 45 e i 54 anni. Una parte ha maturato più anni di esperienza nell'Istituto e ciò garantisce stabilità e continuità educativo-didattica. La maggior parte dei docenti partecipa annualmente ad iniziative di formazione. Alcuni docenti sono essi stessi formatori. Per quanto riguarda le competenze professionali, gli insegnanti hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso sulla sicurezza, a quello sull'utilizzo delle nuove tecnologie, oppure sono formati rispetto a tematiche relative ai DSA o alla gestione di classi complesse; alcuni sono in possesso della certificazione linguistica L2, pochi hanno conseguito la certificazione ECDL. Alcuni docenti partecipano a delle sperimentazioni (Life Skills Scuola Primaria e Non sono un voto scuola Primaria) Nella scuola primaria e dell'Infanzia la maggior parte degli insegnanti è diplomato e solo una piccola quota è laureata.</p>	<p>Il DSGA è un amministratore facente funzione. Il reclutamento degli insegnanti a tempo determinato comporta delle interruzioni nella continuità didattica in particolare ad inizio anno. La maggior parte degli insegnanti di sostegno non è specializzato, non è stabile nella scuola e ha maturato pochi anni di servizio. Mancano figure di sostegno specializzate, soprattutto nella Scuola Secondaria.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SOIC82400V	98,0	100,0	99,0	100,0	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SONDRIO	99,6	99,6	99,8	99,8	99,9	99,2	99,7	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SOIC82400V	100,0	98,8	97,2	94,3
- Benchmark*				
SONDRIO	97,6	98,6	97,1	97,8
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SOIC82400V	27,7	29,7	20,8	8,9	9,9	3,0	37,3	33,7	12,0	12,0	1,2	3,6
- Benchmark*												
SONDRIO	26,0	30,2	25,0	14,0	3,1	1,6	25,5	31,9	22,5	15,0	3,4	1,7
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC82400V	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	0,0	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC82400V	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	0,8	0,8	0,4
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC82400V	1,8	1,8	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	1,1	1,2	1,5
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La quasi totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva, con attenzione ai casi di BES - La fascia con livello di sufficienza è del 30% circa - La fascia alta oscilla tra il 5% e il 10%. - Non vi sono casi di abbandono scolastico. - Attenzione del collegio docenti all'aspetto motivazionale dell'apprendimento e alle problematiche familiari. Vengono attivati corsi di recupero/potenziamento in itinere per promuovere il successo formativo</p>	<p>- Al conseguimento del diploma di scuola secondaria di I grado sono ancora pochi gli studenti che si iscrivono ai licei - Gli inserimenti di alunni in corso d'anno possono incidere sull'andamento didattico delle classi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<b>- 1 2 3 4 5 6 7 +</b> <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dagli esiti quadrimestrali emerge una situazione di equilibrio relativamente al percorso generale di apprendimento. Positiva è l'assenza di abbandoni nel corso dell'anno scolastico. Si sono presentati pochi casi di non promozione correlati alle criticità già evidenziate e al contesto socio territoriale.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SOIC82400V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,2	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824011 - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 2 A	64,3	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824011 - 2 B	67,6	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824022 - Plesso	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 2 A	48,8	↓	↓	↓	n.d.
SOEE824033 - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 2 A	58,7	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824044 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 2 A	59,7	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824044 - 2 B	59,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,5	↑	↑	↑	5,2
SOEE824011 - Plesso	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 5 A	75,1	↑	↑	↑	9,0
SOEE824011 - 5 B	70,6	↑	↑	↑	5,7
SOEE824022 - Plesso	71,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 5 A	71,9	↑	↑	↑	6,6
SOEE824033 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 5 A	63,4	↔	↔	↑	0,7
SOEE824044 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 5 A	71,1	↑	↑	↑	7,4
SOEE824044 - 5 B	65,1	↑	↑	↑	3,4
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,1	↑	↑	↑	9,3
SOMM82401X - Plesso	225,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM82401X - 3 A	221,5	↑	↑	↑	22,7
SOMM82401X - 3 B	228,9	↑	↑	↑	27,5
SOMM824021 - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824021 - 3 A	202,7	↔	↔	↑	2,4
SOMM824021 - 3 B	201,5	↔	↔	↑	-1,5
SOMM824032 - Plesso	194,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824032 - 3 A	194,8	↓	↓	↓	-1,4

Istituto: SOIC82400V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,9	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824011 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 2 A	69,2	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824011 - 2 B	70,3	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824022 - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 2 A	52,0	↓	↓	↓	n.d.
SOEE824033 - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 2 A	64,2	↑	↑	↑	n.d.
SOEE824044 - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 2 A	56,4	↔	↔	↔	n.d.
SOEE824044 - 2 B	55,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,5	↑	↑	↑	7,5
SOEE824011 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 5 A	67,3	↑	↑	↑	4,0
SOEE824011 - 5 B	69,1	↑	↑	↑	7,4
SOEE824022 - Plesso	75,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 5 A	75,7	↑	↑	↑	13,6
SOEE824033 - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 5 A	65,7	↑	↑	↑	6,8
SOEE824044 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 5 A	69,4	↑	↑	↑	9,0
SOEE824044 - 5 B	66,3	↑	↑	↑	7,4
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,0	↑	↑	↑	19,8
SOMM82401X - Plesso	242,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM82401X - 3 A	240,4	↑	↑	↑	41,1
SOMM82401X - 3 B	244,2	↑	↑	↑	42,5
SOMM824021 - Plesso	215,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824021 - 3 A	218,6	↑	↑	↑	17,4
SOMM824021 - 3 B	210,8	↔	↑	↑	6,8
SOMM824032 - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824032 - 3 A	197,2	↓	↓	↓	1,5

Istituto: SOIC82400V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,9				n.d.
SOEE824011 - Plesso	80,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 5 A	78,7				n.d.
SOEE824011 - 5 B	82,7				n.d.
SOEE824022 - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 5 A	74,1				n.d.
SOEE824033 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 5 A	74,6				n.d.
SOEE824044 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 5 A	70,8				n.d.
SOEE824044 - 5 B	72,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,6				n.d.
SOMM82401X - Plesso	211,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM82401X - 3 A	212,6				n.d.
SOMM82401X - 3 B	211,0				n.d.
SOMM824021 - Plesso	218,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824021 - 3 A	217,9				n.d.
SOMM824021 - 3 B	219,5				n.d.
SOMM824032 - Plesso	200,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824032 - 3 A	200,5				n.d.

Istituto: SOIC82400V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,7				n.d.
SOEE824011 - Plesso	89,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824011 - 5 A	88,7				n.d.
SOEE824011 - 5 B	89,7				n.d.
SOEE824022 - Plesso	87,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824022 - 5 A	87,0				n.d.
SOEE824033 - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824033 - 5 A	75,9				n.d.
SOEE824044 - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE824044 - 5 A	81,1				n.d.
SOEE824044 - 5 B	79,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,8				n.d.
SOMM82401X - Plesso	211,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM82401X - 3 A	211,5				n.d.
SOMM82401X - 3 B	212,0				n.d.
SOMM824021 - Plesso	215,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824021 - 3 A	213,0				n.d.
SOMM824021 - 3 B	218,5				n.d.
SOMM824032 - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM824032 - 3 A	206,5				n.d.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SOEE824011 - 5 A	2	2	1	2	12	3	1	2	4	10
SOEE824011 - 5 B	2	2	4	2	8	2	0	3	4	8
SOEE824022 - 5 A	1	1	2	1	6	0	0	1	3	7
SOEE824033 - 5 A	2	3	6	4	3	1	4	5	0	7
SOEE824044 - 5 A	2	2	1	3	8	2	1	1	4	8
SOEE824044 - 5 B	3	1	4	3	5	2	2	2	2	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SOIC82400V	12,2	11,2	18,4	15,3	42,9	10,3	8,2	14,4	17,5	49,5
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC82400V	9,1	90,9	13,1	86,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC82400V	5,6	94,4	2,7	97,3
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SOIC82400V	7,9	92,1	11,1	88,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC82400V	12,1	87,9	19,1	80,9
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SOIC82400V	5,6	94,4	1,3	98,7
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove standardizzate nazionali riferiti alle classi seconde e quinte primaria dell'istituto si attestano su risultati superiori alla media regionale e nazionale. La situazione delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è in linea con la media regionale e nazionale. I risultati raggiunti dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono al di sopra della media delle scuole con ESCS simile. La quasi totalità degli alunni in uscita dalla scuola primaria, rimane all'interno dello stesso Istituto anche per la scuola secondaria di I grado e ciò permette un monitoraggio continuo e costruttivo all'interno e fra i diversi ordini scolastici anche attraverso i dati restituiti da INVALSI. Ciò dimostra che l'Istituto è molto attento alla realizzazione di un curriculum verticale coeso e coerente. Gli alunni che seguono il consiglio orientativo hanno maggiore possibilità di successo scolastico nella scuola superiore.</p>	<p>Si può notare una leggera disparità nei risultati TRA e DENTRO le classi dell'istituto, che tuttavia non incide in modo rilevante sulla globalità dei risultati positivi. Gli alunni che non seguono il consiglio orientativo vanno incontro a maggiori probabilità di insuccesso scolastico negli ordini di scuola successivi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di</p>

	<p>scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
--	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità è in linea con quella media. L'effetto scuola in italiano e matematica è pari o superiore alla media regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La progettazione del nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006) riportate nel PTOF. - L'Istituto punta sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso la progettazione curricolare, il lavoro quotidiano in classe, i progetti e la collaborazione con enti territoriali. - L'istituto valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi tramite l'osservazione sistematica del comportamento degli alunni - Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche è supportato anche dalla presenza di uno psicologo e dal raccordo con altre Istituzioni presenti sul territorio -La scuola adotta criteri comuni di valutazione del comportamento, esplicitati nel PTOF. - Vengono organizzati incontri/convegni su tematiche di cittadinanza attiva e di prevenzione di comportamenti scorretti sia per alunni che per genitori/docenti - Raccordo costante con le famiglie con cui la scuola instaura un buon dialogo e una buona alleanza educativa</p>	<p>- Da potenziare maggiormente le competenze digitali</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate</p>

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione dell' Istituto è positiva anche in virtù del fatto che le competenze di cittadinanza sono da sempre considerate la mission prioritaria della scuola. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. I casi difficili sono pochi e non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifici plessi o sezioni. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nella organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Le classi hanno un atteggiamento di accoglienza nei confronti di alunni BES. La scuola adotta CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	

#### Punti di forza

- La quasi totalità degli alunni in uscita dalla scuola primaria si iscrive nel medesimo Istituto e ciò permette un monitoraggio continuo e puntuale degli esiti - Gli esiti degli studenti usciti dalla quinta primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono globalmente positivi. - La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo. Per coloro che non lo seguono ci sono ri-orientamenti nel corso del primo anno di scuola superiore o non ammissioni alla classe successiva

#### Punti di debolezza

Non è ad oggi sistematica l'acquisizione dei risultati conseguiti dagli studenti nelle scuole di ordini superiori, a cui la scuola invia comunque richiesta: vengono acquisiti solo i risultati di prima superiore ma non degli anni successivi, per cui non sono oggettivi i dati relativi agli abbandoni scolastici dopo il primo anno di scuola superiore. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado non sono registrati dalla scuola

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le situazioni di criticità si evidenziano nei casi di alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo o provenienti da un contesto socio - culturale poco stimolante.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	84,2	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,5	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,6	34,8	32,7
Altro	Sì	5,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	84,2	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	89,5	85,9	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	26,3	37,6	30,9
Altro	Sì	5,3	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,9	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	68,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,4	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,9	54,7	57,9
Altro	No	5,3	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,5	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,4	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,4	63,4	63,6
Altro	No	5,3	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,2	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,5	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	78,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	68,4	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	78,9	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,5	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Grosio Grosotto Sondalo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto di neo formazione pertanto è stato necessario stendere nuovi documenti integrando le precedenti documentazioni. Il curricolo descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e alla cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di progettazione curricolare ed extra curricolare. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nella scuola vi sono strutture di riferimento come i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per la scuola primaria in italiano, matematica, inglese e aree antropologica, per la scuola secondaria in italiano, matematica e lingue straniere. Per gli ambiti disciplinari sopracitati sono state predisposte prove comuni con i rispettivi criteri di valutazione che hanno riguardato tutte le classi della scuola primaria e la classe terza della scuola secondaria. Inoltre le prove scritte d'esame</p>	<p>Sono ancora da predisporre prove iniziali e intermedie per classi parallele. La neoformazione dell'istituto ha permesso da un lato la stesura condivisa del curricolo integrando i vari documenti preesistenti, dall'altro ha bisogno del tempo necessario per la revisione della progettazione e l'analisi delle scelte adottate. Nella scuola si è avviata la pratica dell' utilizzo di prove di valutazione autentiche con le rispettive rubriche di valutazione. La frequenza dell'utilizzo di tale pratica non è ancora molto diffusa considerata anche la tempistica necessaria per la sua positiva realizzazione. Manca un curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza.</p>

dell'anno in corso sono state comuni. Lo scopo di tali attività è sia diagnostico sia formativo che sommativo. A seguito della valutazione degli studenti la scuola realizza attività di recupero in itinere in tutti gli ordini di scuola. Nella scuola secondaria sono previsti corsi di recupero in orario extracurricolare e alcune attività di potenziamento quali Key for school e corso di latino. Nel corso del primo quinquennio e del successivo triennio tutti gli aspetti del curriculum sono valutati. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave mediante attività interdisciplinari e progetti trasversali. Gli incontri di dipartimento sono stati frequenti per una condivisione fattiva e non solo formale del curriculum verticale, a seguito del dimensionamento scolastico. Tutto il collegio è stato formato sul tema della progettazione per compiti autentici e sul tema della valutazione (dott. Mario Castoldi). La formazione dei docenti di scuola dell'Infanzia è ancora in corso (dott.ssa Nigris Elisabetta).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Un vantaggio del dimensionamento scolastico è sicuramente la possibilità di confronto professionale tra docenti: gli ambiti disciplinari vedono un confronto ed una condivisione costanti di pratiche didattiche e valutative. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	57,9	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,8	20,5	20,6
Non sono previste	No	5,3	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	84,2	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,9	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,8	23,6	19,9
Non sono previste	No	5,3	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	36,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	5,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	5,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	100,0	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	84,2	77,7	75,8
Flipped classroom	No	36,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,1	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	10,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	15,8	9,3	6,2
Altro	Sì	26,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	78,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	84,2	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	68,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	26,3	27,0	23,0
Metodo ABA	No	0,0	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	5,2	4,3
Altro	No	15,8	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	26,3	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	31,6	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,5	10,8	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	42,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,9	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	10,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,3	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	31,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	42,1	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	78,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	21,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	36,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	26,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,1	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,3	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

L'orario e la durata delle lezioni è articolato in modo adeguato e differenziato a seconda dei plessi, degli ordini di scuola e delle esigenze del contesto territoriale-sociale. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi quali laboratorio informatico, atelier creativo, aule laboratoriali specifiche per le discipline, per cui sono previste figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali. Tali spazi vengono utilizzati prevalentemente durante l'orario curricolare. Nell'istituto è presente una biblioteca interna con servizio informatizzato. Nel territorio si trovano

### Punti di debolezza

Si ritiene necessario implementare la dotazione tecnologica e la connessione alla rete in alcuni plessi e potenziare la formazione di figure competenti, anche mediante l'individuazione di un tecnico informatico interno/esterno che curi gli aspetti tecnologici di tutti i plessi della scuola.

biblioteche esterne alle quali ci si rivolge in maniera abbastanza continuativa. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche sia formando il corpo docente sia utilizzando metodologie innovative nelle classi ( google apps, cooperative learning, flipped classroom ecc.. ) Inoltre, vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione come metodo Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)... I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula nelle riunioni preventivate nel piano annuale delle attività. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti mediante la presentazione del patto educativo di corresponsabilità in accordo con lo studente e la famiglia, e i regolamenti disciplinari dei vari ordini di scuola. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono positive. La mission della scuola, oltre al successo formativo, è il benessere dell'alunno e della comunità professionale. Si sono riscontrati alcuni episodi di bullismo soprattutto nella scuola secondaria, per i quali l'intervento è stato tempestivo e proficuo. Per favorire la creazione di un clima positivo sono consolidati progetti riferiti alla sfera emozionale e affettiva e all'acquisizione di abilità per la vita. (Life skills). Inoltre, la scuola è inserita nelle reti di scuole che promuovono salute, CPL, CPPC, che contrastano il bullismo e il cyberbullismo. Nel prevenire e contrastare l'insorgere di episodi di bullismo la scuola è in raccordo con varie agenzie educative sul territorio. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola si è attivata con le seguenti modalità che si sono rivelate efficaci: lavoro sul gruppo classe, colloqui degli insegnanti con le famiglie, convocazione delle famiglie dal Dirigente scolastico, e attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto, coinvolgimento delle forze dell'ordine.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	47,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,6	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,7	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,4	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	70,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,8	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,5	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	72,2	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	55,6	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	63,2	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	57,9	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	50,0	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	61,1	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	77,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	88,9	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	55,6	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,4	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,2	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,8	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	68,4	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,1	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,8	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	5,3	9,5	22,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,3	29,7	22,1
Altro	Sì	15,8	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	100,0	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,4	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	36,8	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	89,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	5,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,1	46,2	29,5
Altro	Sì	15,8	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	21,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,6	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	47,4	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	26,3	37,5	58,0
Altro	Sì	10,5	7,6	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,5	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,1	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,6	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,7	82,8	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,5	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	47,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	68,4	78,4	82,0
Altro	Si	21,1	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità si promuovono: misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità alle strutture e agli spazi, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attenzione alla diagnosi precoce di eventuali difficoltà di apprendimento e attività specifiche per studenti H, DSA, BES, stranieri. Si registra un buon livello di integrazione tra tutti gli alunni soprattutto alla scuola primaria. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato e verificato con regolarità, anche in incontri con specialisti pubblici e privati che gravitano intorno agli alunni. La scuola, al bisogno, realizza interventi di istruzione domiciliare per alunni che ne necessitano. La scuola in relazione con gli altri enti presenti sul territorio realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, che solitamente danno risultati positivi. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità soprattutto nelle classi in cui sono presenti alunni di nazionalità diverse o alunni disabili. Viene svolta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica, oltre che nei singoli consigli di classe, anche dal GLI attraverso la stesura del PAI. Le maggiori difficoltà che gli studenti rientrano nelle varie tipologie (DSA, ADHD, disturbo dell'attenzione e della memoria, e contesto socio economico sfavorevole) La scuola usa le risorse presenti per concentrarsi sulle attività di recupero per tutti gli alunni sia in itinere sia in orario extracurricolare. Il riscontro è solitamente positivo. Nel lavoro d'aula sono progettati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti in maniera continuativa con esito positivo, facendo anche particolare attenzione all'aspetto relazionale e alla formazione dell'autostima dell'alunno. Viene utilizzato anche il tutoraggio tra pari. La scuola attua vari interventi per la valorizzazione delle eccellenze, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa o la partecipazione a progetti/bandi esterni in area linguistico-artistico-espressiva o logico matematica o motoria sportiva.</p>	<p>La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e per disabili, ma tali pratiche non sono ancora formalizzate in un protocollo di accoglienza. Resta da condividere un modello comune di relazioni intermedie e finali per PEI e PDP. La attività di potenziamento sono da implementare soprattutto in orario extracurricolare. Nel lavoro d'aula sono progettati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti in maniera continuativa con esito positivo, sarebbero da aumentare con maggiori risorse.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b>

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	63,2	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,4	69,5	74,6
Altro	No	5,3	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	63,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,2	65,6	71,9
Altro	No	5,3	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola SOIC82400V	Provinciale % SONDRIO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	68,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,8	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,3	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,3	1,0	1,5
Altro	Sì	10,5	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	89,5	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	94,7	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	94,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,5	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	63,2	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	42,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	36,8	18,5	13,7
Altro	No	10,5	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Quasi qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
SOIC82400V	0,3	1,6	6,1	37,7	1,6	11,3	29,5	12,1

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SOIC82400V	74,1	25,9
SONDRIO	74,7	25,3
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SOIC82400V	95,1	80,0
- Benchmark*		
SONDRIO	94,8	79,7
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Questo Istituto garantisce la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario. Il coordinamento tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria è garantito dalla Commissione Continuità, formata da docenti dei tre ordini di scuola, formalmente istituita dal Collegio Docenti. In generale le iniziative di continuità sono finalizzate a: - facilitare l'inserimento degli alunni nel nuovo ambiente; - favorire il benessere scolastico e il senso di appartenenza alla scuola; - favorire il passaggio da una scuola all'altra, agevolando la conoscenza tra alunni e docenti di scuole diverse; - favorire incontri per la presentazione alunni e formazione delle classi; - coordinare i curricoli disciplinari ed i criteri di valutazione. Questo Istituto valorizza inoltre la didattica orientativa che costituisce una componente strutturale nel processo formativo di ogni persona. In particolare la SSIG nell'ultimo anno svolge le seguenti attività: - presentazione delle scuole secondarie di II grado della provincia (monte orario, discipline, ..) con relativi Open Day; - somministrazione e valutazione di test sugli interessi personali e sulla motivazione (progetto Cometa); - visita di un'azienda sul territorio organizzata dalla Confindustria; - mini Campus presso l'Istituto; - stesura del consiglio orientativo; - indicazioni alle famiglie sui termini e modalità di iscrizione. - incontri per alunni e genitori con la</p>	<p>Le azioni per garantire la continuità educativa devono migliorare nello scambio sistematico di informazioni in particolare per quanto riguarda la condivisione delle metodologie utilizzate e la riflessione sui processi metacognitivi di ciascun alunno. Si ritiene utile rivedere i contenuti del test Cometa reintegrando la parte relativa alle competenze ed eventualmente riducendo quella sulla conoscenza di sé.</p>

psicologa sul tema della scelta - La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso la raccolta degli esiti degli studenti al primo anno di scuola secondaria secondo grado

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole e indirizzi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola deve però attivarsi circa il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		26,3	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	26,3	43,7	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		26,3	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	26,3	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,8	24,5	30,8
>25% - 50%	X	31,6	38,3	37,8
>50% - 75%		10,5	25,3	20,0
>75% - 100%		21,1	11,9	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SOIC82400V</b>	<b>Riferimento Provinciale % SONDRIO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,1	26,9	31,3
>25% - 50%	X	31,6	37,5	36,7
>50% - 75%		15,8	25,5	21,0
>75% - 100%		10,5	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti	99	21,0	17,4	12,5
------------------------------------	----	------	------	------

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.136,0	2.204,7	3.864,1	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	138,5	70,9	74,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	15,8	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	21,1	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	15,8	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	21,1	47,5	42,2
Lingue straniere	No	36,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	5,3	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	68,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	36,8	25,3	25,4
Sport	Sì	42,1	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	5,3	14,6	19,9
Altri argomenti	No	10,5	13,6	19,7

#### Punti di forza

La missione dell' Istituto e le priorità sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica e presenti nel PTOF. La scuola promuove la formazione integrale della personalità dell'alunno fornendo gli strumenti per cogliere le

#### Punti di debolezza

La missione dell' Istituto e le priorità sono rese note anche all'esterno, ma non sempre vi è un riscontro di effettiva presa visione da parte di tutte le famiglie. Manca una rendicontazione sociale.

<p>opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive; promuove il successo formativo, il benessere relazionale e l'inclusione. La politica per la qualità dell'IC si ispira ai seguenti principi: Porre sempre al centro del servizio erogato la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dei bambini e dei ragazzi Sviluppare in tutta la scuola la cultura della qualità coinvolgendo tutto il personale scolastico attraverso la formazione. Migliorare i processi sulla base dei risultati ottenuti e delle innovazioni introdotte in modo da raggiungere l'efficacia e l'efficienza; - Rilevare la percezione delle parti interessate per ricavare conoscenze necessarie per il miglioramento. La Vision del nostro Istituto prevede di: - accompagnare e sostenere ogni studente nella realizzazione del proprio progetto di vita e nella sua crescita personale; - favorire esperienze significative che consentano forme di cooperazione e di solidarietà per creare in classe una comunità di apprendimento; - sviluppare le competenze valorizzando i talenti di ognuno a favore della "comunità sociale". La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività in modo regolare attraverso incontri programmati tra docenti, alcune anche alla presenza dei genitori. I compiti organizzativi, i ruoli e le responsabilità sono chiaramente delineati nel piano Annuale delle Attività Docenti e Ata. Tutto il personale accede ai Fondi di Istituto. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola definisce in modo chiaro le proprie Mission e Vision, monitorando in modo sistematico le attività che svolge, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizzando adeguatamente le risorse economiche. il controllo e il monitoraggio delle azioni sono sistematici. le risorse economiche sono sfruttate al meglio per un ventaglio variegato di proposte didattiche e progettuali. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e dai COMUNI.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		45,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	15,0	31,3	22,7
Altro		10,0	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	5,1	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % SONDRIO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	8,3	11,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	16,7	21,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4	33,3	21,6	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	16,7	3,9	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	8,3	17,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,8	8,4	7,1

Altro	2	16,7	9,8	14,4	14,5
-------	---	------	-----	------	------

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	50,0	43,1	42,0	34,3
Rete di ambito	4	33,3	37,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	2,9	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	8,3	7,8	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	6	50,0	32,4	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	33,3	37,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,9	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	8,3	1,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	8,3	15,7	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	12,0	4,1	7,2	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	48,0	16,6	17,0	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			8,2	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			4,2	5,9	5,1

Didattica per competenze e innovazione metodologica	112,0	38,6	30,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	22,0	7,6	2,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	1,0	0,3	19,1	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,4	9,3	6,8
Altro	95,0	32,8	16,7	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,4	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	25,8	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	11,3	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,8	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,8	4,8	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	5,1	5,2
Altro	2	40,0	11,3	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC82400V		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	48,4	36,6	36,7
Rete di ambito	3	60,0	17,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,4	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,0	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	55,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,0	51,8	57,8
Accoglienza	No	60,0	76,7	74,0
Orientamento	Sì	75,0	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,0	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	50,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	10,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	95,0	88,1	88,3
Inclusione	Sì	90,0	96,1	94,6
Altro	Sì	25,0	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	37.9	13,6	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.0	13,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,8	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	7,4	8,2	8,7
Orientamento	1.0	3,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.3	6,0	6,6	6,5
Temi disciplinari	37.9	24,3	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	1,0	7,3	7,1
Continuità	13.1	12,4	8,2	8,2
Inclusione	3.0	7,5	10,6	10,3
Altro	2.8	4,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per i docenti e si adopera per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento annuale del personale in base alle esigenze della comunità scolastica. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti tramite questionario di rilevazione. La scuola favorisce, inoltre, la partecipazione ai corsi organizzati da altri istituti, da reti di scuole della provincia di Sondrio e da altri enti accreditati. Incoraggia l'attività di aggiornamento disciplinare o metodologico, a cui possono partecipare i singoli insegnanti avvalendosi dei 5 giorni previsti dall'art. 64 del CCNL. I docenti partecipanti sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato. Alcuni docenti esperti sono formatori di gruppi di docenti. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per l'assegnazione di incarichi retribuiti e per la suddivisione dei compiti. La scuola valorizza le competenze professionali attraverso il coinvolgimento in ruoli apicali di alcuni docenti e attraverso l'erogazione del bonus premiale. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, staff, che producono materiali o esiti utili alla scuola.</p>	<p>Da implementare i corsi di formazione on-line sovvenzionati dall'istituto. I docenti non sempre condividono strumenti e materiali didattici in modo formalizzato (piattaforma on line per esempio)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi

- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
--------------------------	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione e la condivisione.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti	X	80,0	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	95,0	75,7	72,6
Capofila per una rete		5,0	17,6	18,8
Capofila per più reti		0,0	6,7	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con	100,0	93,2	77,8	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	43,5	34,9	32,4
Regione	2	13,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,5	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,9	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	8	26,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,8	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	8	75,4	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	4,2	4,6
Altro	0	11,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	2,9	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	7,2	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,1	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	2,9	6,3	4,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,3	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	11,6	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	2	13,0	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	55,0	47,1	46,3
Università	Sì	80,0	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	30,0	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	60,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	70,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	80,0	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	75,0	70,0	66,2
ASL	Sì	45,0	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	30,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	65,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	20,0	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	Sì	45,0	42,2	43,4

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	65,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	35,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,0	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	75,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,0	15,9	19,0
Altro	No	10,0	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,6	16,0	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		115,8	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,7	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SOIC82400V	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Incontri collettivi scuola famiglia	Si	110,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	110,0	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	90,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	80,0	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,0	97,7	98,5
Altro	Si	30,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fa parte della "Rete Territoriale Generale della Provincia di Sondrio" e partecipa quindi alle iniziative e proposte del CTI (Centro Territoriale Inclusion) e del CTS di Sondrio (centro territoriale di supporto - nuove tecnologie didattiche). La scuola ha aderito alle seguenti reti di intesa: -rete di ambito 33; -scuole che promuovono salute; -protocollo operativo istruzione quindicenni cpa; -centro di promozione della legalità; -centro provinciale protezione civile; -prevenzione fenomeni di cyberbullismo; -sistema integrato territoriale per l'orientamento e la formazione permanente; -rete curricolo verticale. La scuola ha stabilito, inoltre, le seguenti collaborazioni: - con l' ASST per l'integrazione dell'handicap; - con il centro di neuropsichiatria di Sondrio; - con l'Istituto Pinchetti di Tirano e il l'Istituto Leibniz di Bormio per progetti di stage; - con le università: convenzione con l'Università G. Marconi di Roma e Bicocca di Milano per l'accoglienza di studenti per lo stage o tirocinio formativo; - con il CONI e l' A2A per progetti sportivi; - con i comuni. Ci sono forme di collaborazione volontaria da parte dei genitori per la realizzazione di interventi formativi e progetti in base alle competenze possedute. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Patto di corresponsabilità e dei regolamenti. La scuola utilizza regolarmente il registro elettronico per le comunicazioni scuola - famiglia, oltre al sito web. Promuove incontri e conferenze rivolte alle famiglie sui temi dell'orientamento, del bullismo e del cyberbullismo, delle dipendenze, dell'adolescenza.</p>	<p>La partecipazione delle famiglie risulta ancora piuttosto scarsa, anche in sede di elezione dei rappresentanti negli organi collegiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La risposta delle famiglie non è sempre adeguata.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Costruzione e somministrazione di prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e lingue straniere.*

#### Traguardo

*Migliorare l'oggettività delle prove attraverso la predisposizione di prove standardizzate comuni, condividendo fattivamente il curricolo di istituto, riducendo la differenza di prestazioni tra classi parallele.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Applicare nella didattica quotidiana i suggerimenti didattici innovativi acquisiti nei corsi di formazione*

##### 3. Continuità e orientamento

*Organizzare i Dipartimenti Disciplinari in verticale tra classi ponte*

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Introdurre l'utilizzo di una Piattaforma in cloud per condividere le buone pratiche didattico-metodologiche*

##### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Promuovere la partecipazione dei genitori agli incontri organizzati dalla Scuola*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Lettura trasversale dei risultati Invalsi in sede di Dipartimenti Disciplinari.*

#### Traguardo

*Ridurre la discrepanza degli esiti tra classi parallele.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto*

##### 2. Continuità e orientamento

Organizzare i Dipartimenti Disciplinare in verticale tra classi ponte

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Introdurre l'utilizzo di una Piattaforma in cloud per condividere le buone pratiche didattico-metodologiche

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Attivare un confronto tra le modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza tra i vari ordini di scuola

### Traguardo

Ridurre la discrepanza tra esiti nella certificazione delle competenze tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto

#### 2. Ambiente di apprendimento

Applicare nella didattica quotidiana i suggerimenti didattici innovativi acquisiti nei corsi di formazione

#### 3. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione di alunni stranieri, mediante la condivisione di un Protocollo di accoglienza

#### 4. Continuità e orientamento

Organizzare i Dipartimenti Disciplinare in verticale tra classi ponte

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare a promuovere la formazione dei docenti anche sulla gestione di classi complesse

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Introdurre l'utilizzo di una Piattaforma in cloud per condividere le buone pratiche didattico-metodologiche

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione dei genitori agli incontri organizzati dalla Scuola

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati del percorso scolastico successivo, eventuali cambiamenti in itinere, la dispersione scolastica, l'occupazione lavorativa in relazione all'orientamento consigliato.

### Traguardo

Acquisire un feed back rispetto all'efficacia formativa del curricolo e alla capacità orientativa della scuola.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto

#### 2. Continuità e orientamento

Organizzare i Dipartimenti Disciplinare in verticale tra classi ponte

#### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione dei genitori agli incontri organizzati dalla Scuola

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Condividere fattivamente il Curricolo verticale di Istituto tra plessi provenienti da IC diversi per promuovere il successo formativo